



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	ITALIANISTICA (IdSua:1556424)
Nome del corso in inglese RD	Italian Studies
Classe	LM-14 - Filologia moderna RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.fileli.unipi.it/ital/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZACCARELLO Michelangelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENEDETTI	Carla	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante
2.	CECCHI	Alessandro	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante
3.	CICCUTO	Marcello	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante
4.	FRANCESCHINI	Fabrizio	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante
5.	MASI	Giorgio	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante
6.	PONTARI	Paolo	L-FIL-LET/08	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

GIUSEPPA MARIA GABRIELLA ALBANESE
ALESSANDRO CECCHI
GLORIA PENSO
PAOLO PONTARI
MIRKO TAVONI
MICHELANGELO ZACCARELLO

Tutor

Paolo PONTARI
Michelangelo ZACCARELLO

**Il Corso di Studio in breve**

21/05/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica (CdLM ITAL), classe LM-14 (Filologia Moderna), fa parte dell'offerta formativa del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa e si articola in due curricula: curriculum "Filologico-Linguistico" (FL) curriculum "Critico-Letterario" (CL).

Il CdLM ITAL si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico e in una prospettiva comparatistica e plurilinguistica, dei caratteri e della storia della lingua italiana e della sua letteratura, del contesto storico, culturale e antropologico nel quale la civiltà letteraria italiana si è sviluppata dalle origini ai giorni nostri, acquisendo una competenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati anche alla luce della storia della tradizione e nel rapporto organico della lingua letteraria con il bilinguismo presente nell'area della letteratura italiana e neolatina medievale e rinascimentale e con i dialetti presenti nel dominio geografico e storico della letteratura italiana moderna e contemporanea;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia romanza, della filologia medievale e umanistica e della filologia italiana, nonché di quelli attinenti agli studi di storia della lingua italiana per i laureati che scelgano il curriculum filologico linguistico;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della critica letteraria, con approfondimenti relativi alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea per i laureati che scelgano il curriculum critico-letterario;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e le risorse web;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico.

Questi obiettivi potranno essere raggiunti (a partire dalle conoscenze precedentemente acquisite dallo studente e verificate al momento del suo ingresso), attraverso un percorso formativo articolato e flessibile, che prevede per tutti una base minima comune di 48 cfu da acquisire nei settori della Letteratura, della linguistica e della filologia italiane, della filologia medievale e umanistica e ulteriori 6 cfu da acquisire nei settori della storia, della filosofia o della geografia. Altri 30 cfu saranno acquisiti nell'ambito delle letterature comparate, latina, italiana e italiana contemporanea, della linguistica generale e italiana, della filologia medievale, romanza e italiana.

Link: <http://www.fileli.unipi.it/ital/> (Sito web Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata. Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Italianistica. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria. Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente, per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, si è ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti con gli enti con i quali sono in atto convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento, a livello informale e prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, tipo l'ufficio scolastico regionale, i dirigenti scolastici delle scuole secondarie superiori, i responsabili di archivi e biblioteche, le organizzazioni sindacali degli insegnanti, le case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in Italianistica e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2019

Allo scopo di favorire i contatti degli studenti del CdLM in Italianistica con il mondo del lavoro, sono state avviate consultazioni con le organizzazioni rappresentative, a livello locale, nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni più rispondenti alla preparazione dei laureati, tenendo conto dei più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro.

Un'accurata ricognizione sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, sia della richiesta di formazione da parte degli studenti ha facilitato la definizione del profilo professionale e l'individuazione degli sbocchi occupazionali del corso di studio. Nel corso della consultazione sono stati proposti alle Parti sociali i seguenti temi, relativi agli aspetti occupazionali, ai fabbisogni formativi e agli obiettivi formativi previsti dal CdLM in Italianistica:

a) in cosa si ritiene migliorabile il Corso di Studio.

- b) Quali sono gli obiettivi complessivi che dal punto di vista professionale dovrebbe raggiungere questo Corso di Studio.
- c) Quali sono le conoscenze/competenze che secondo le Parti consultate sarebbe necessario avessero potenziali futuri collaboratori.
- d) Quale tipo di relazione è possibile fra il mondo del lavoro e questo Corso di Studio.
- e) Nel caso di stage/tirocini, quali caratteristiche/competenze gli studenti dovrebbero aver maggiormente sviluppato nel corso della Laurea Magistrale.

Tra i soggetti che sono stati consultati, un ruolo fondamentale è stato ricoperto da Enti culturali e Associazioni di categoria nell'ambito degli studi italianistici, nonché case editrici e aziende operanti nel mondo della cultura e della comunicazione, a livello territoriale, nazionale e internazionale. Il confronto ha permesso di arricchire o correggere i contenuti del progetto formativo del Corso di studio, grazie alle indicazioni pervenute dai soggetti individuati attraverso documenti, consultazioni in itinere e incontri per illustrare ai rappresentanti degli Enti contattati i principali contenuti del progetto formativo e discutere i feedback ricevuti.

Come si è annotato in sede di Riesame, un primo scambio di idee con alcune istituzioni del territorio (Fondazioni quali l'Ente nazionale G. Boccaccio o la Soc. Dantesca Italiana; case editrici come Edimago e Franco Cesati; vari archivi e biblioteche del territorio lucchese e pisano). In merito alle conoscenze/competenze viene evidenziata la necessità di una formazione culturale adeguata all'attuale mondo delle biblioteche, il rapporto con istituzioni deputate alla conservazione del materiale cartaceo (archivi, biblioteche) mette a disposizione degli studenti degli stage relativi a strumenti e metodi di catalogazione e ricerca, alla gestione delle raccolte documentarie, alla catalogazione di documenti di diversa natura. Da parte degli studenti, i partner finora interpellati sottolineano l'importanza di un atteggiamento di disponibilità e di apertura da parte dei tirocinanti, ed è considerata necessaria la capacità di lavorare in gruppo e/o in forme collaborative.

Le consultazioni con i soggetti coinvolti sono svolte dal Gruppo di Riesame e avvengono di norma con modalità telematica e a cadenza semestrale, in corrispondenza dell'eventuale disponibilità di stage e tirocini da proporre agli studenti.

I soggetti finora contattati sono:

1. Archivi di Stato (PI, LU, PT, FI). Con l'AS Lucca già in essere una convenzione.
2. Biblioteca Statale, Lucca [contatto Prof. Laura Giambastiani]
3. Fondazione Nazionale C. Collodi / Parco Pinocchio (Pescia) [resp. Prof. G. Frosini]
4. Centro Scaligero degli Studi Danteschi [resp. Prof. A. Cortese]
5. Società Dantesca Italiana (Firenze) [Resp. Prof. M. Ciccutto]
6. "Imago" SRL Editore spec. Facsimili Mss. antichi (Resp. Dr.ssa Barbara Bertoni)
7. Franco Cesati Editore, Firenze [Resp. Dr. Franco Cesati]
8. Univ. Costantino Filosofo, Nitra [Resp. Prof. Fabiano Gritti]
9. Ente Nazionale Giovanni Boccaccio [Resp. Prof. Stefano Zamponi]
10. Consorzio ICoN (Italian Culture On the Net) [Resp. Prof. A. Casadei]



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Intellettuale dotato di un profilo culturale di ampio respiro, e di una eccellente preparazione di tipo critico letterario, filologico e linguistico, aperta alle molteplici opportunità professionali che richiedano una solida cultura generale e competenze letterarie e umanistiche.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Italianistica possiede le competenze necessarie a svolgere funzioni di elevata responsabilità nei settori, pubblici e privati, che richiedono una specifica cultura linguistica e letteraria italiana (editoria, comunicazione, servizi culturali). Per questi laureati magistrali è possibile individuare un futuro professionale che contempli attività di ricerca, di insegnamento e ruoli direttivi nella scuola, di ogni ordine e grado, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica dell'Università di Pisa si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, dei caratteri e della storia della lingua italiana e della sua letteratura, del contesto storico, culturale e antropologico nel quale la civiltà letteraria italiana si è sviluppata dalle origini ai giorni nostri, acquisendo una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati anche alla luce della storia della tradizione;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia medievale e umanistica, romanza e italiana, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-linguistici per i laureati che scelgano il curriculum filologico-linguistico, e degli aspetti critico-letterari per chi scelga il curriculum critico-letterario, ma con una solida base comune di competenze;
- capacità di analisi critica autonoma, nella prospettiva specifica del percorso prescelto, di testi di ambito italianistico di ogni epoca e tipologia;
- capacità di utilizzare un testo in base al contesto italiano ed europeo entro cui si inserisce, e di elaborare un opportuno confronto tra letterature diverse;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel CdLM ITAL conseguiranno i requisiti per la formazione post-lauream finalizzata all'insegnamento nella scuola secondaria nelle classi di concorso pertinenti, salvo il caso di diverse disposizioni in materia da parte del MIUR. I laureati nel CdLM ITAL potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dell'industria culturale ed editoriale; in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Lingua e letteratura italiana è necessario aver conseguito una laurea di primo livello e avere acquisito almeno 102 CFU nei SSD di seguito elencati:

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
L-ANT/02 STORIA GRECA
L-ANT/03 STORIA ROMANA
L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA
L-FIL-LET/09 FILOLOGIA ROMANZA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
 L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
 L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
 L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA
 L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
 L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
 L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
 L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
 L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
 L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
 L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
 L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
 L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
 L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
 L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
 L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
 L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
 L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
 L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
 L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
 L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
 M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
 M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
 M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
 M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
 M-FIL/04 ESTETICA
 M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
 M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
 M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
 M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
 M-GGR/01 GEOGRAFIA
 M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
 M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
 M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA
 M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
 M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE
 M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
 M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
 M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
 M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
 SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
 SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
 SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
 SPS/04 SCIENZA POLITICA
 SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
 SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI
 SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA

I 102 CFU comprendono:

- almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, Letteratura italiana e L-FIL-LET/11, Letteratura italiana contemporanea e fra questi almeno 12 CFU in L-FIL-LET/10;
- almeno 12 CFU nei SSD M-STO/01 Storia medioevale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04, Storia contemporanea, L-ANT/03 Storia romana;
- almeno 6 CFU in L-FIL-LET/12 Linguistica italiana;
- almeno 6 CFU in L-LIN/01 Glottologia e linguistica;
- almeno 12 CFU in L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- almeno 12 CFU in M-GRR/01 Geografia.

- i rimanenti CFU nei SSD sopra elencati.

Si richiede inoltre la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM-14 che stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari".

Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/04/2019

Per l'ammissione al CdLM ITAL è necessario aver conseguito una laurea triennale (laurea di primo livello) e aver acquisito almeno 102 CFU nei SSD di seguito elencati:

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
MSTO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
L-ANT/02 STORIA GRECA
L-ANT/03 STORIA ROMANA
L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
L-FIL-LET/09 FILOLOGIA ROMANZA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04 ESTETICA
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
M-GGR/01 GEOGRAFIA
M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA
M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE
M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
SPS/04 SCIENZA POLITICA
SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI
SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA

I 102 CFU comprendono:

• 1/2 almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, Letteratura italiana, e L-FIL-LET/11, Letteratura italiana contemporanea, e fra questi almeno 12 CFU in L-FIL-LET/10;

• 1/2 almeno 12 CFU nei SSD M-STO/01, Storia medievale, M-STO/02, Storia moderna, M-STO/04, Storia contemporanea, L-ANT/03, Storia romana;

• 1/2 almeno 6 CFU in L-FIL-LET/12, Linguistica italiana;

• 1/2 almeno 6 CFU in L-LIN/01, Glottologia e linguistica;

• 1/2 almeno 12 CFU in ciascuno dei seguenti SSD:

1) L-FIL-LET/04, Lingua e letteratura latina; 2) M-GGR/01, Geografia.

I rimanenti 36 CFU dovranno essere stati acquisiti nei SSD dell'elenco sopra indicato. La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze dei candidati 1/2 affidata alla valutazione della Commissione didattica (in questo caso limitata alla componente docente).

La verifica si baser1/2 sul curriculum pregresso dello studente (integrato se necessario con i programmi dei corsi seguiti) ed eventualmente su un colloquio orale. L'esito della verifica potr1/2 essere uno dei seguenti:

• 1/2 iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;

• 1/2 iscrizione ai Corsi Singoli di Transizione nel caso lo studente non possedesse i requisiti curriculari richiesti per l'accesso e l'eventuale debito non eccedesse i 40 cfu.

Il Corso di laurea individua le attivit1/2 formative necessarie per l'acquisizione dei crediti mancanti;

• 1/2 non accettazione motivata della domanda d'iscrizione nel caso i debiti curriculari eccedessero i 40 crediti formativi universitari.

Link : <http://www.fileli.unipi.it/ital/iscrizione-al-corso/> (Sito web Corso di Studio)

05/04/2019

Il CdLM ITAL si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico e in una prospettiva comparatistica e plurilinguistica, dei caratteri e della storia della lingua italiana e della sua letteratura, del contesto storico, culturale e antropologico nel quale la civiltà letteraria italiana si è sviluppata dalle origini ai giorni nostri, acquisendo una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati anche alla luce della storia della tradizione e nel rapporto organico della lingua letteraria con il bilinguismo presente nell'area della letteratura italiana e neolatina medievale e rinascimentale e con i dialetti presenti nel dominio geografico e storico della letteratura italiana moderna e contemporanea;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia romanza, della filologia medievale e umanistica e della filologia italiana, nonché di quelli attinenti agli studi di storia della lingua italiana per i laureati che scelgano il curriculum filologico-linguistico;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della critica letteraria, con approfondimenti relativi alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea per i laureati che scelgano il curriculum critico-letterario;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e le risorse web;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico.

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica si articola in due curricula:

il curriculum Filologico-Linguistico (FL)

il curriculum Critico-Letterario (CL)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato magistrale in Italianistica:

il conosce a un livello avanzato i metodi propri degli studi filologici, linguistici e storico-critici relativi alla letteratura italiana;

il conosce a un livello avanzato i metodi propri della filologia romanza, della filologia medievale e umanistica e della filologia italiana;

il conosce a un livello avanzato le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione della lingua italiana, nonché la storia della lingua italiana e delle sue modificazioni e il connesso plurilinguismo della letteratura medievale e rinascimentale;

il conosce a un livello avanzato le metodologie e gli strumenti della critica letteraria applicata alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea e della teoria della letteratura;

il conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

Il CdS in Italianistica prevede nell'ambito dei singoli insegnamenti attivati nelle programmazioni didattiche annuali attività di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione, attraverso prove in itinere e test di valutazione a cui gli studenti sono sottoposti durante la frequenza dei corsi. Le carenze di conoscenze basilari e le incapacità di comprensione rilevate dai docenti sono sanate attraverso un'attività di tutoraggio, finalizzata a un'assistenza

individuale nell'acquisizione dei contenuti e dei metodi necessari alla formazione specialistica del CdS. I docenti forniscono bibliografia specifica e consulenza personale agli studenti che abbiano evidenziato carenze di conoscenza o difficoltà di comprensione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Italianistica:

è in grado di possedere una conoscenza diretta dei testi di tutta la letteratura italiana e neolatina e di almeno una letteratura straniera e capacità di analisi dei testi nella lingua originale da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;

è in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi della letteratura italiana e neolatina ai fini della loro comprensione ed analisi;

è in grado di leggere testi su manoscritti ed edizioni antiche;

è in grado di commentare e interpretare testi letterari italiani e stranieri dall'età medievale all'età contemporanea e di curarne un'adeguata presentazione storico-critica;

è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della letteratura italiana in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzate;

conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla letteratura italiana e alle lingue letterarie in uso nella letteratura italiana.

Le modalità di verifica delle suddette abilità consistono in una assidua attività seminariale, prevista per ognuno degli insegnamenti erogati dal CdS, che consente agli studenti di mettere a frutto i metodi e le conoscenze acquisiti. Le attività seminariali prevedono una partecipazione attiva e un impegno concreto degli studenti, che operano ricerche bibliografiche, studi critici e prove filologico-eccdotiche di prima mano.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA GENERALE

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e comprensione approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua italiana, in prospettiva sincronica e diacronica e in rapporto con il plurilinguismo letterario.
- Conoscenza e comprensione approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua latina, in prospettiva sincronica e diacronica.
- Conoscenza e comprensione approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni di una lingua dell'Unione Europea, in prospettiva sincronica e diacronica.
- Conoscenza e comprensione delle principali vicende storiche, politiche, economiche, sociali e culturali della cultura italiana.

Per raggiungere questi obiettivi gli insegnamenti includono un ampio ricorso, anche attraverso la didattica seminariale, alla lettura e all'analisi di testi letterari e documentari; l'accertamento della loro conoscenza costituisce una parte essenziale della verifica d'esame, da svolgersi anche in forma scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità solide di analisi, commento e interpretazione di testi in lingua italiana, anche in rapporto alle altre lingue letterarie in uso nella letteratura italiana e alla loro contestualizzazione storicogeografica, trasmissione e ricezione nel tempo.
- Capacità solide di analisi, commento e interpretazione di testi della letteratura latina antica, tardoantica, medievale e rinascimentale, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storicogeografica, trasmissione e ricezione nel tempo.
- Capacità basilari di analisi e interpretazione di prodotti letterari italiani antichi (neolatini e volgari) e moderni, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storicogeografica, conservazione e ricezione nel tempo.
- Capacità di comunicare correttamente ed efficacemente in forma orale e scritta sia in italiano sia in almeno una lingua

dell'Unione Europea (livello B1).

- Capacità¹/₂ di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da fonti eterogenee.
- Capacità¹/₂ basilari di analisi e interpretazione delle principali vicende storiche, politiche, economiche, sociali e culturali della cultura italiana.

Questi obiettivi saranno raggiunti soprattutto grazie a esercitazioni, a prove scritte in itinere, all'elaborazione di tesine seminariali e alla preparazione della tesi di laurea magistrale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

DIDATTICA DEL LATINO [url](#)

DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

ERMENEUTICA E RETORICA [url](#)

ESTETICA (S) [url](#)

FILOLOGIA DANTESCA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA A [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (S) [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - SEMINARIO [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA LATINA - SEMINARIO [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE [url](#)

LETTERATURA ROMENA [url](#)

LETTERATURA RUSSA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA PORTOGHESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

POETICHE DEL 900 ITALIANO [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)

STORIA E TECNICHE DELLA CRITICA LETTERARIA [url](#)

STORIA MEDIEVALE II [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

TEORIA DELLA LETTERATURA [url](#)

TIPOLOGIA DEL TESTO LETTERARIO [url](#)



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Italianistica:

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale in Italianistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana; • conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura italiana ed è in grado di analizzarle e valutarne la loro trasmissione e ricezione; • è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti della cultura letteraria italiana e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni. <p>Queste capacità sono sviluppate soprattutto grazie alla partecipazione attiva degli studenti ai corsi, tramite l'elaborazione di tesine seminariali, e soprattutto all'elaborazione della tesi di laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale in Italianistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativo-educativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori; • possiede abilità di tipo redazionale. <p>La verifica di queste abilità è affidata a una assidua attività di valutazione di relazioni scritte e orali che gli studenti realizzano su temi proposti dai docenti nell'ambito dei loro corsi specialistici e a una esperienza in ambito editoriale maturata attraverso collaborazioni con redazioni di Case editrici convenzionate con l'Ateneo.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in Italianistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa utilizzare in modo critico i principali strumenti bibliografici e informatici nell'ambito della filologia, della linguistica e della critica letteraria (consultazione di repertori bibliografici, banche dati, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze etc.); • è in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline italianistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici. <p>La verifica di queste capacità si esplica attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività extradidattiche come visite alle biblioteche e agli archivi, partecipazione a convegni e seminari specialistici.</p>

11/01/2017

La prova finale (tesi di laurea magistrale) può essere sostenuta solo dopo aver conseguito nella LM 99 cfu utili.

Consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti e tra le Attività affini o integrative nell'Ordinamento del CdLM ITAL. La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente, anche per mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM ITAL. Al laureando è assegnato un secondo relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea. Il relatore della tesi può indicare un terzo relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il

terzo relatore può essere un docente esterno al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato.

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo.

05/04/2019

La prova finale (tesi di laurea magistrale) può essere sostenuta solo dopo aver conseguito nella LM 99 cfu utili. Consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti e tra le Attività affini o integrative nell'Ordinamento del CdLM ITAL.

La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali. Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente, anche per mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM ITAL.

Al laureando è assegnato un secondo relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea. Il relatore della tesi può indicare un terzo relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il terzo relatore può essere un docente esterno al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato. In questi casi il terzo relatore entra nella Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo. Il voto di laurea è espresso in centodiecesimi con eventuale lode. La votazione risulterà dalla media ponderata (rapportata a 110) degli esami sostenuti nel biennio ai fini del conseguimento del titolo (e degli eventuali esami soprannumerari conseguiti nel triennio e riconosciuti come validi in ambito magistrale dal Consiglio di CdS), limitatamente a quelli che comportino una valutazione in trentesimi, e dalla valutazione della carriera e della tesi di laurea magistrale da parte della Commissione.

Alla media ponderata potranno essere aggiunti fino a un massimo di 8 punti, così ripartiti:

un massimo di 2 punti in considerazione della carriera e del curriculum di studi completo (triennio e biennio), con particolare riferimento alla conclusione degli studi entro i tempi regolamentari del Corso;

un massimo di 6 punti in considerazione della valutazione della tesi di laurea magistrale e della relativa discussione.

Nel caso in cui il risultato numerico derivato dalle precedenti operazioni sia uguale o superiore a 110, la Commissione ha la facoltà di assegnare la lode, in relazione esclusiva al valore del lavoro svolto per la tesi di laurea magistrale e alla originalità dell'elaborato se considerato degno di pubblicazione, ma a condizione che il voto sia unanime.

Link : <http://www.fileli.unipi.it/ital/prova-finale/> (Sito web Corso di Studio)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Italianistica (WTA-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.fileli.unipi.it/area-studenti/orario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=3&cid=169>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.fileli.unipi.it/didattica/appelli-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA link	MORO CRISTINA CV	PA	6	36	
2.	M-GGR/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA link	MAZZANTI RICCARDO CV	PO	6	36	

3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA link	CURTI LUCA CV		6	36	
4.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DIGITALE link	ZACCARELLO MICHELANGELO CV	PO	6	36	
5.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA A link	PONTARI PAOLO CV	PA	6	36	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MASI GIORGIO CV	PA	12	72	
7.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	BENEDETTI CARLA CV	PO	12	72	
8.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	FRANCESCHINI FABRIZIO CV	PO	12	72	
9.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	POETICHE DEL 900 ITALIANO link	GUIDOTTI ANGELA CV	PO	6	36	
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	TIPOLOGIA DEL TESTO LETTERARIO link	CICCUTO MARCELLO CV	PO	6	36	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione delle aule (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere



05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi per mobilità internazionale

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	27902-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
5	Danimarca	Aarhus Universitet	29037-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
7	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
8	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	28334-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
9	Francia	Sorbonne Universit��		19/04/2019	solo italiano
					solo

10	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
11	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
12	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
13	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
14	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
15	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	28258-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
16	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
17	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
18	Francia	Universite Rennes Ii	28486-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
19	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
20	Francia	Universit� Catholique De L'Ouest	28493-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
21	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
22	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
23	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
24	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
25	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
26	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
27	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
28	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	29952-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
29	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	29853-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
30	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	29923-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
31	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

solo

32	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	29735-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
33	Germania	Technische Universitaet Berlin	29899-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
34	Germania	Technische Universitaet Dresden	29756-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
35	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
36	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	28509-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
37	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
38	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
39	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
40	Germania	Universitaet Stuttgart	28252-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
41	Germania	Universitaet Zu Koeln	29855-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
42	Germania	Universitat Des Saarlandes	29866-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
43	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
44	Grecia	Panepistimio Patron	29106-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
45	Lettonia	Daugavpils Universitate	70377-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
46	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
47	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	263125-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
48	Lituania	Lietuvos Edukologijos Universitetas	61324-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
49	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
50	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
51	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
52	Paesi Bassi	Stichting Vu	28966-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
53	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

55	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	67307-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
59	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
60	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
61	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
62	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
63	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
64	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
65	Regno Unito	Cardiff University	27878-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
66	Regno Unito	King'S College London	28641-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
67	Regno Unito	The University Of Warwick	28305-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
68	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
69	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
70	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
71	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	48901-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
72	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
73	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
74	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
75	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
76	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

77	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
80	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
81	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
85	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
86	Svezia	Hoegskolan I Boras	29449-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
87	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
88	Turchia	Ankara Universitesi	222193-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

21/05/2019

Per aumentare l'attrattiva internazionale del CdS, alcune azioni concrete sono state intraprese, a partire dalla fine del 2017, nell'ambito della promozione internazionale del corso, specie a mezzo internet, non solo attraverso l'aggiornamento e ampliamento dei materiali del sito, ma anche con iniziative live (Webinar e broadcast informativi) tuttora in corso a intervalli

regolari.

Sono da tempo stati intrapresi contatti per l'apertura di un curriculum del CdS a doppio titolo con il Trinity College (Dublino, Irlanda). A tale proposito, una giornata di presentazione e orientamento al corso il giorno 13/12/2019 (Aula Magna, Palazzo Matteucci) con molteplici finalità:

1. Illustrare le caratteristiche del CDS LM Italianistica a possibili studenti italiani e stranieri, grazie anche a un live broadcast sul Web, dando seguito all'azione prospettata in sede di Riesame del CDS;
2. Porre le basi del corso a doppio titolo, precisando le tempistiche e modalità delle attività formative (1^o anno a Pisa; 2^o anno a Dublino / Lyon) e la relativa integrazione nel biennio;
3. Discutere i requisiti d'accesso del corso a doppio titolo, nelle tre categorie: studenti di lingua madre italiana, studenti stranieri di lingua madre inglese, studenti di altra madre lingua.

Su piano dell'orientamento e tutorato, si segnala l'attivazione di laboratori di affiancamento (specie attraverso il Fondo Sostegno Giovani del Dipartimento) generali o specifici per alcuni insegnamenti



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti del CdS in Italianistica ^{25/09/2019} è stata rilevata per mezzo dei risultati dei questionari relativi all'opinione di studenti appartenenti a due diversi gruppi, il primo relativo agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nel a.a. 2018/19 (gruppo A), il secondo composto da coloro che hanno frequentato nel 2017/18 o in a.a. precedenti (gruppo B). Gli insegnamenti valutati dal gruppo A si basano su 521 questionari, quelli del gruppo B su 62 questionari.

Dal quadro complessivo emerge una sostanziale soddisfazione per l'offerta didattica del CdS in Italianistica, particolarmente alta in relazione a:

- 1) orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (punteggio medio per il gruppo A 3,6; punteggio medio per il gruppo B 3,4);
- 2) coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS (punteggio medio per il gruppo A 3,5; gruppo B 3,2);
- 3) reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (punteggio medio gruppo A 3,7; gruppo B 3,2);
- 4) garanzia delle pari opportunità (punteggio medio gruppo A 3,8; gruppo B 3,3).

Si osserva, in generale, un marcato innalzamento del punteggio medio per ognuno degli indicatori, in riferimento al gruppo A e rispetto al gruppo B. L'unico punteggio inferiore a 3, tra gli indicatori esaminati, è quello relativo al carico di studio. Anche se il dato risponde ad una probabile, erronea interpretazione della formulazione del quesito posto agli studenti.

Tra i punteggi più elevati, particolarmente positivi per l'autovalutazione del CdS, appaiono quelli relativi ad orario di svolgimento delle lezioni, reperibilità dei docenti e reperibilità.

La frequenza delle lezioni da parte degli studenti è superiore alla metà per il gruppo A (3,3), che dichiara dunque una maggiore partecipazione attiva alle attività didattiche rispetto agli studenti degli a.a. precedenti, gruppo B (2,2).

I suggerimenti per il miglioramento della didattica convergono in modo evidente in direzione di:

- 1) necessità di fornire maggiori informazioni sull'organizzazione del corso e sulle modalità di esame;
- 2) migliorare il coordinamento con altri insegnamenti dello stesso CdS;
- 3) alleggerire il carico didattico complessivo.

Non si rilevano particolari criticità, anche se appaiono in ogni caso migliorabili, rispetto al livello già molto adeguato di alcuni indicatori, sono:

- 1) adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (gruppo A 3,2 ¹ gruppo B 2,7);
- 2) rapporto conoscenze preliminari / comprensione argomenti in programma d'esame (gruppo A 3,3 ¹ gruppo B 2,9);
- 3) utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) ¹ (gruppo A 3,3 ¹ gruppo B 2,9).

25/09/2019

L'efficacia complessiva del processo formativo del CdS in Italianistica percepita dai laureati che hanno conseguito il titolo nel 2018 è stata misurata attraverso un campione molto ampio dei laureati (55 laureati su 61 hanno compilato il questionario, con un tasso di compilazione pari al 90,2%).

Il quadro anagrafico dei laureati evidenzia una percentuale nettamente maggiore di studenti di sesso femminile (77%), una media di età alla laurea percentualmente maggiore ai 27 anni e oltre (45,9%) e una provenienza abbastanza equamente distribuita tra studenti della stessa regione Toscana (54,1%) e di altre regioni italiane (45,9%).

Il diploma di studi secondari superiori più attestato tra i laureati del CdS in Italianistica è quello della maturità classica (55,7%), seguito da quello della maturità scientifica (32,8%). La media in centesimi del voto del diploma è 86,5.

Le motivazioni che hanno spinto alla scelta del CdS in Italianistica sono nettamente dipendenti da fattori prevalentemente culturali (50,9%), con una buona percentuale di motivazioni dipendenti da fattori sia culturali sia professionalizzanti (34,5%). Per quanto riguarda la riuscita negli studi universitari, la media del punteggio nei singoli esami (28,9/30) e quella del voto di laurea (111) evidenziano eccellenti risultati.

Da migliorare è ancora il dato relativo alla regolarità degli studi, da cui emerge una maggiore percentuale di ritardi al primo anno fuori corso (42,6%), con una complessiva durata degli studi superiore al biennio (3,0).

La frequenza delle lezioni si attesta al 75% degli insegnamenti previsti, con bassi periodi di studio all'estero (10,9%), ma il dato da leggere alla luce della specificità del CdS, che si distingue per l'eccellenza nel quadro dell'offerta didattica europea, trattandosi di un CdS in Italianistica.

Ancora bassa è la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini riconosciuti dal CdS (5,5%), ma il dato è sensibilmente migliorato grazie all'attivazione di stage presso Case editrici e testate giornalistiche attivati in un tempo successivo all'acquisizione del titolo da parte degli intervistati. È anche in discussione la proposta di rendere creditizzabili le attività di tirocinio, fattore che potrebbe notevolmente incidere sulla scelta di queste attività da parte degli studenti. Hanno dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari il 60% degli intervistati. La tipologia più attestata è quella occasionale, saltuaria e stagionale (40%); le esperienze di lavoro coerenti con gli studi si attestano al 30%.

Decisamente soddisfatto del CdS in Italianistica si dichiara il 50,9% degli intervistati, percentuale consistente è anche quella degli studenti che dichiarano di essere più soddisfatti che insoddisfatti (43,6%); solo una percentuale bassissima (5,5%) dichiara di essere meno soddisfatto rispetto alle aspettative; nulla infine la percentuale di chi si dichiara decisamente insoddisfatto (0%). Molto alte le percentuali di soddisfazione relative al rapporto con i docenti (decisamente sì il 34%; più sì che no il 58,2%) e alla valutazione dei servizi di biblioteca (decisamente positiva il 56,4%, abbastanza positiva il 43,6%). Buono anche il livello di soddisfazione delle aule (sempre o quasi sempre adeguate il 16,7%; spesso adeguate il 51,9%; raramente adeguate il 31,5%). Negativo invece il dato di valutazione delle postazioni informatiche (72%). Soddisfacente il grado di apprezzamento dell'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre 45,5%; per più della metà degli esami 45,5%). Ritiene decisamente adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso il 52,7% degli intervistati. Si iscriverebbe di nuovo al CdS in Italianistica l'85,5% degli intervistati.

Il Dottorato di ricerca si attesta come la prospettiva più ambiziosa da parte di chi intende proseguire gli studi (34,5%). Non intende proseguire gli studi il 54,5% degli intervistati.

Il Quadro C1 espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

25/09/2019

Il quadro della numerosità degli studenti iscritti al primo anno rivela per l'a.a. 2018-19 un quantitativo di immatricolati leggermente più basso rispetto all'anno precedente, con una flessione comunque poco significativa (inferiore al 10%: 76 iscritti rispetto agli 83 iscritti del 2017-18). Le percentuali di provenienza dai CdS triennali rimangono sostanzialmente invariate, con una netta maggioranza di iscrizioni da parte di laureati in Lettere (94,7%), che costituisce il percorso formativo più in linea con il CdS in Italianistica, anche e soprattutto per i debiti formativi che, con gli attuali requisiti d'accesso, ricadono sugli iscritti da altre classi di laurea. Sempre eccellente, e anzi in rialzo, il dato del voto di laurea triennale dei nuovi iscritti, che per il 40% (rispetto al 37,3% dell'anno precedente) è di 110/110, e per un ulteriore 23% circa è compreso fra 106 e 109/110.

Le iscrizioni da altri Atenei sono ancora sensibilmente basse, e ciò è dovuto principalmente al fatto che i percorsi triennali in altre Università non consentono un'iscrizione diretta al CdS in Italianistica senza debiti formativi da risolvere; si registrano comunque significative percentuali per gli Atenei di Cosenza e Messina (2,7%), e presenze di molti altri (Firenze, Foggia, Macerata, Milano, Molise, Pavia, Roma "La Sapienza", Siena, Torino e Urbino) nell'ultimo anno accademico. Questa diversificazione spiega il leggero abbassamento della percentuale di studenti provenienti dal bacino locale (province di Pisa, Livorno e Lucca), che scende appena sotto il 30% (29,3% rispetto al 31,3% dell'a.a. precedente. D'altra parte, si segnala il recupero nella iscrizione di cittadini stranieri, che era zero l'anno prec. e che risale oltre la percentuale degli anni 2016/17 e anteriori: 1,3%).

Si registra inoltre una distribuzione dei generi sostanzialmente analoga rispetto all'a.a. precedente, con una percentuale di studenti di genere femminile sempre di 3/4 (77,3% rispetto al 78,3% dello scorso anno) nei confronti degli studenti di genere maschile (22,7% rispetto al 21,7% dello scorso anno).

Le percentuali di iscrizione e permanenza nel CdS sono piene per il primo anno della coorte 2018 (100%), con percentuale molto bassa di studenti passati a un altro CdS dell'ateneo (1,3% della coorte 2018). In quest'ultima, di particolare rilievo la totale assenza (0%) di studenti che hanno rinunciato agli studi dopo il primo anno (contro l'1,7% della coorte 2017).

Il rilevamento statistico del percorso degli studenti iscritti evidenzia un miglioramento nell'acquisizione dei cfu al primo anno di iscrizione (96,1% contro il 90,3% del primo anno della coorte 2017). Rimane sostanzialmente invariata la media del voto riportato negli esami (29,1 rispetto a 29,2 dello scorso anno), con un leggero ma significativo miglioramento nel voto medio ottenuto, che rimane molto alto (29,1 contro 28,7).

Poiché il CdS in Italianistica è il frutto di un riordino delle Lauree magistrali del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa avvenuto nel 2015 e poiché non sono ancora disponibili i dati numerici relativi ai laureati e ai voti di laurea per le coorti 2016 e 2017, non è possibile commentare efficacemente l'andamento e le relative percentuali di questo indicatore statistico. Nella coorte 2015 risultano laureati 20 studenti, di cui ben 17 hanno acquisito il titolo al primo anno fuori corso; solo 3 i laureati entro il biennio del Corso di studio.

Il Quadro C2 espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

25/09/2019

Le statistiche di ingresso dei laureati del CdS in Italianistica nel mondo del lavoro sono state elaborate attraverso un campione molto ampio di intervistati (40 su 46 laureati totali), con un tasso di risposta pari all'87,0%.

Per la formazione post lauream, il 50,0% del campione degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione, con una maggiore percentuale rilevabile per il Dottorato di ricerca (22,5%) e per lo stage in azienda (10,0%).

Dalla condizione occupazionale dei laureati in Italianistica intervistati a un anno dal conseguimento del titolo emerge un tasso di occupazione significativo (62,5%), con tipologie di attività lavorativa per lo più non standard (56,3%), e prevalentemente nel settore privato (56,3%) rispetto a quello pubblico (37,5%). Il ramo dell'attività lavorativa più

attestato il 50% quello dell'Istruzione e della ricerca (56,3%).

L'area geografica di lavoro percentualmente più alta è quella del Centro Italia (68,8%).

L'utilizzo del titolo di laurea per l'attività lavorativa attualmente svolta dagli intervistati è giudicato in modo percentualmente significativo: la formazione professionale acquisita all'Università è infatti reputata fondamentale (56,3). Gli studenti che notano un elevato miglioramento nel proprio lavoro in seguito alla laurea e che attribuiscono alla laurea stessa questo miglioramento sono una percentuale elevata (62,5%). Nel lavoro attualmente svolto la laurea è ritenuta efficace o molto efficace in misura ancora più elevata (68,8%).

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A seguito dei contatti presi con enti/istituzioni locali (case editrici, testate giornalistiche ed altre realtà produttive del territorio) si sono attivate convenzioni per lo svolgimento di tirocini curricolari ed extracurricolari, prevalentemente nell'ambito della regione Toscana. Il Consiglio ha discusso positivamente la proposta di rendere creditizzabili alcune attività di tirocinio curriculare per favorire la partecipazione più larga degli studenti a questo genere di attività dall'alto contenuto formativo e professionalizzante.

Nell'ambito del Pisa Book Festival anno 2019, sono stati organizzati giornate di studio e incontri didattici per illustrare le opportunità professionali del mondo dell'Editoria pisano.

Il Corso di Laurea Magistrale sfrutta le Convenzioni attive all'interno del Dipartimento per fornire opportunità concrete di tirocinio.

25/09/2019



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

05/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2019

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità $\frac{1}{2}$ del Corso di Studio $\frac{1}{2}$ formato da:

- Giuseppa Maria Gabriella Albanese (Presidente del CdS)
- Alessandro Cecchi (Docente del CdS)
- Michelangelo Zaccarello (Docente del CdS)
- Paolo Pontari (Docente del CdS)
- Mirko Tavoni (Docente del CdS)
- Gloria Penso (Responsabile dell'Unità $\frac{1}{2}$ Didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - CdS

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione del CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

05/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio